



**Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme  
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado**

**SCUOLA PRIMARIA DI PORRETTA**

**PIANO DI LAVORO E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINA ITALIANO**

DOCENTE Paola Baldanza CLASSI 2A-2B

**COMPETENZE, TRAGUARDI, EVIDENZE E LIVELLI DI PADRONANZA**

Per quanto riguarda le competenze, i traguardi di sviluppo, le evidenze e i relativi livelli di padronanza si fa riferimento al curriculum d'Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto **delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del D.M. del 6 agosto 1999 (Indirizzo Musicale)**

In particolare per questa disciplina le aree coinvolte sono le seguenti (indicare con X una o più opzioni):

- X COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE E FRANCESE
- COMPETENZE IN MATEMATICA
- COMPETENZE DI BASE SCIENZE, GEOGRAFIA E TECNOLOGIA
- X COMPETENZA DIGITALE
- IMPARARE AD IMPARARE
- X COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- X SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
- X CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

**CONTENUTI DISCIPLINARI (conoscenze)**

**1° QUADRIMESTRE**

**Ortografia**

Il suono dolce e duro delle lettere C e G.  
I digrammi CH, GH, SC, GN e GL.  
I trigrammi (STR, SFR, SGR ...).  
Le consonanti doppie.  
I gruppi CU, QU e CQU.  
Le parole capricciose.  
Le lettere con suoni simili. L'elisione e l'uso dell'apostrofo.  
L'accento. Le sillabe.  
La lettera H in alcune voci del verbo AVERE.  
L'ordine alfabetico completo con le lettere straniere.

**Il nome**

I nomi di persona, di animale o di cosa. Le caratteristiche morfologiche del nome: maschile/femminile, singolare/plurale, comune/proprio. Sinonimi e contrari.  
La lettera iniziale maiuscola.

**2° BIMESTRE/QUADRIMESTRE**

Avvio all'invenzione e alla pianificazione di un semplice racconto, eventualmente partendo da una sequenza di immagini; stesura collettiva e, in seguito, individuale del testo, riflessioni sull'ordine logico e cronologico.  
Lettura silenziosa di un brano sul libro di testo, seguendo il ritmo di lettura dell'insegnante o di un compagno. Lettura di racconti con brani significativi di carattere descrittivo. Riconoscimento delle sequenze narrative, dialogiche e descrittive. Analisi e riflessione in gruppo: sottolineatura dei dati sensoriali e degli aggettivi qualificativi. Ricerca del significato delle parole nuove nel contesto delle frasi. Identificazione e sottolineatura delle informazioni principali. Scrittura di alcune frasi di sintesi (in gruppo). Esposizione orale sintetica. Schede strutturate per l'arricchimento del lessico.

## *L'articolo*

Gli articoli determinativi ed indeterminativi.  
L'elisione

## *Gli aggettivi qualificativi*

“*parole qualità*” Arricchimento lessicale.

## *Il verbo*

“*l'azione*” I tempi delle azioni (passato, presente e futuro). Arricchimento lessicale.

## *Lettura e Analisi del testo e scrittura.*

Ascolto della lettura dell'insegnante. Avvio alla lettura espressiva ad alta voce, riconoscimento del significato della punteggiatura e sua interpretazione mediante le pause e la corretta intonazione della voce. Lettura e analisi delle domande del questionario. Riconoscimento del soggetto esplicito o incognito e delle informazioni importanti richieste per la risposta. Formulazione della frase di risposta di senso compiuto, riutilizzando il soggetto della domanda e inserendo le espansioni necessarie. Riconoscimento della possibilità di lasciare il soggetto sottinteso nelle risposte successive alla prima della serie, mantenendo la chiarezza del significato.

Rievocazione di esperienze personali significative. Ricostruzione di un avvenimento o di un'esperienza (dapprima in forma orale), rispettando il corretto ordine cronologico e logico dei fatti. Dibattiti su argomenti conosciuti. Scrittura di frasi o discorsi sull'argomento. Avvio alla pianificazione di un semplice racconto relativo ad un'esperienza; stesura collettiva e, in seguito, individuale del testo, riflessioni sull'ordine logico e cronologico. Lettura e revisione individuale, dapprima con l'aiuto dell'insegnante, poi, gradualmente, in modo autonomo.

Letture espressiva ad alta voce, interpretando i segni di interpunzione. Ascolto di letture animate nella biblioteca pubblica. Lettura di libri della biblioteca scolastica. Lettura individuale di racconti dal libro di testo o da schede. Dibattiti con domande-stimolo sugli elementi della narrazione (personaggi, azioni, luoghi, tempi). Questionari mirati alla comprensione e all'analisi del testo, con domande aperte oppure a scelta multipla. Identificazione delle tre sequenze principali: inizio, svolgimento della trama e conclusione. Abbinamento di sequenze e immagini. Riordino cronologico delle vignette di un breve racconto e scrittura delle didascalie. Riordino delle sequenze di un breve racconto. Lettura di un breve racconto, identificazione e sottolineatura delle

## *Riflessione linguistica*

Riconoscimento dei nomi all'interno di frasi e testi. Riflessione sulle caratteristiche morfologiche del nome: di persona/animale/cosa, comune/proprio, maschile/femminile, singolare/plurale. Classificazione dei nomi in base alle caratteristiche conosciute. Trasformazione di genere e numero del nome. Riflessione sulla differenza fra nome comune e nome proprio. Schede strutturate. Esercizi strutturati per l'arricchimento lessicale. Produzione di frasi. Riconoscimento della concordanza di genere e numero fra articolo e nome. Riconoscimento della funzione determinativa o indeterminativa nel contesto della frase e riflessione sulla diversità di significato. Inserimento degli articoli adatti in un “*testo bucato*”. Abbinamento dell'articolo adatto al nome. Utilizzo dell'apostrofo (anche nelle preposizioni articolate) per l'elisione. Esercizi e giochi per l'uso degli articoli determinativi ed indeterminativi. Classificazione degli articoli come determinativi o indeterminativi, oppure per genere o numero. Riconoscimento dei nomi e degli articoli all'interno di frasi e testi.

Identificazione e sottolineatura degli aggettivi all'interno di frasi e semplici testi. Riconoscimento della concordanza di genere e numero fra articolo, nome e aggettivo. Gioco: *Caccia all'errore* (lettura di frasi scorrette; dibattiti e proposte per la correzione). Lettura di “*frasi povere*” o “*bucate*”. Inserimento di aggettivi qualificativi adatti. Lettura di poesie e ricerca degli aggettivi qualificativi. Ricerca di sinonimi e contrari. Schede strutturate per l'arricchimento del lessico. Giochi sulla lavagna. Lettura ed analisi di frasi o semplici testi, ricerca dei verbi, riconoscimento del tempo (passato, presente o futuro). Classificazione dei verbi in base al tempo. Esercizi per l'avvio al corretto uso della lettera H in alcune voci del verbo avere. Riconoscimento delle parole omofone, ma con significato diverso; produzione di frasi. Completamento di frasi utilizzando il verbo corretto. Elaborazione di frasi date modificando il verbo. Esercizi e giochi strutturati per l'arricchimento lessicale. multimediale.

## *La frase*

La frase minima. La frase espansa. L'ordine dei sintagmi. Il soggetto. Il predicato. Le espansioni. La frase complessa:

connettivi logici di tempo e di causa-effetto. La punteggiatura.

La lettera iniziale maiuscola.

## *Il lessico*

<p>informazioni principali. Invenzione di un titolo adatto. Invenzione e scrittura della parte finale di un racconto.</p> <p>Avvio all'invenzione e alla pianificazione di un semplice racconto, eventualmente partendo da una sequenza di immagini; stesura collettiva e, in seguito, individuale del testo, riflessioni sull'ordine logico e cronologico.</p> <p><i>Il testo poetico</i></p> <p>Brevi poesie, filastrocche, scioglilingua e calligrammi di autori classici e moderni. Il verso. La strofa. Le sillabe. La rima. L'onomatopea.</p> <p>La personificazione. Il ritmo.</p>	<p>Campi di significato. Parole generiche e specifiche. Famiglie di parole. Omonimi, sinonimi e contrari.</p>
---	---

**STRATEGIE METODOLOGIE** (indicare con X una o più opzioni)

<ul style="list-style-type: none"> <li>X Lezioni frontali</li> <li>X gruppi di lavoro</li> <li>X discussione guidata <ul style="list-style-type: none"> <li>o flipped classroom</li> <li>o attività di laboratorio</li> <li>o discussione guidata</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>X brainstorming</li> <li>X problem solving</li> <li>X elaborazione di mappe concettuali <ul style="list-style-type: none"> <li>o elaborazione scritta/grafica/computerizzata di dati</li> </ul> </li> <li>X giochi di gruppo</li> </ul>
--	--

**Altre strategie metodologiche/attività didattiche**

Le attività in aula sono introdotte spesso da conversazioni (racconti di esperienze, idee e stati d'animo, riflessioni critiche su testi ascoltati o letti), per guidare i bambini ad esprimersi in modo chiaro e corretto, ma anche per stimolare la generazione di idee per scrivere. Durante questi momenti, l'insegnante favorisce lo sviluppo di un'atmosfera di disponibilità al dialogo e cerca di indirizzare l'attenzione e l'interesse sull'argomento della lezione. Per stimolare il desiderio di esprimersi attraverso la lingua scritta, il testo prodotto dal bambino non è fine a se stesso ma ha sempre uno scopo comunicativo definito: raccontare un'esperienza ad altri, scrivere una storia fantastica o un racconto interessante.

La produzione del testo si sviluppa attraverso un percorso strutturato: dibattito su un argomento – “progettazione” – scrittura – rilettura – riflessione – revisione (dapprima con l'insegnante, poi in modo autonomo individuale, oppure in gruppo). La promozione della lettura viene attivata scegliendo testi adatti ai bambini e valorizzando gli interessi personali, anche nell'ambito di proposte di “lettura animata”. Per rispondere alle esigenze degli alunni con difficoltà di apprendimento e per valorizzare le eccellenze, l'organizzazione del lavoro non prevede solo la lezione frontale, ma anche attività di laboratorio con gruppi di livello, gruppi eterogenei oppure coppie. La riflessione sulla lingua viene sviluppata, attraverso un processo induttivo, partendo da una frase proposta dall'insegnante oppure dalla correzione dei testi prodotti dai bambini: è soprattutto una piacevole attività di scoperta delle regole della comunicazione linguistica, che essi, in parte, sono già in grado di utilizzare intuitivamente. Il consolidamento delle competenze ortografiche è svolto durante tutto l'anno, attraverso esercizi, giochi con la LIM, lettura e scrittura di filastrocche con le difficoltà considerate, di volta in volta, in relazione alle esigenze emerse in itinere. La realizzazione di alcuni lavori avviene in modo interdisciplinare.

**STRUMENTI** (indicare con X una o più opzioni)

<ul style="list-style-type: none"> <li>X Libri di testo</li> </ul>
--

- X materiale didattico specifico
- X sussidi audiovisivi
- X sussidi multimediali
- X altro.....

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le operazioni di verifica si svolgeranno al termine di ogni bimestre. In base ai risultati delle verifiche si procederà all'eventuale adeguamento della programmazione.

Alla valutazione collegiale si giungerà al termine del quadrimestre, nel corso dell'apposita riunione di scrutinio, dopo aver impiegato il tempo a disposizione durante le riunioni di programmazione/consigli di classe per l'analisi dei problemi della classe e dei singoli alunni e per la progettazione e la discussione delle ipotesi di soluzione.

#### **STRUMENTI DI VERIFICA**

- X elaborati scritti
- X prove orali
- X osservazioni sistematiche
  - o test a scelta multipla/vero falso
  - o produzioni individuali di vario tipo
- X verifiche per classi parallele
- X test di ingresso
  - o altro.....

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si farà riferimento a quelli elaborati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, aggiornati nel corrente anno scolastico alla luce delle innovazioni normative introdotte con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e successive disposizioni ministeriali.

Data 18-10-2019

Firma: Paola Baldanza